

**Oggetto: RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI CAMERALI IN SOCIETA'**

Il Segretario Generale riferisce sull'argomento.

Con deliberazione n. 53/10 del 28 giugno 2010 la Giunta della Camera di Commercio di Prato, in applicazione dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge Finanziaria 2008, effettuò la prima ricognizione delle società partecipate individuando quelle ritenute strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in base a quanto previsto dall'art. 2, commi 1 e 4 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni.

Nel mese di giugno del 2013 la Giunta ha effettuato una nuova valutazione della strategicità delle partecipazioni, tenuto conto del mutato quadro normativo e del contesto di riferimento.

Le più recenti norme relative alle società partecipate previste dalla Legge di Stabilità per il 2014, l'ulteriore modifica al contesto generale istituzionale e di finanza pubblica, ed i principi di economicità e di efficacia che ispirano l'azione amministrativa degli enti, impongono il completamento del processo di revisione del sistema delle partecipazioni, il cui esito potenziale potrebbe essere la dismissione delle partecipazioni non aventi i requisiti legali per il mantenimento o non strategiche in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente.

Tale processo costituisce un elemento essenziale delle politiche di bilancio della Camera di Commercio del prossimo futuro in quanto necessario a ridurre l'impatto economico di alcune partecipazioni ed eventualmente consentire anche il reperimento di risorse straordinarie.

Attualmente la Camera di Commercio di Prato è socia delle seguenti società (escluse le partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese):

**Società del sistema Camerale (nazionale):**

1. BMTI Borsa Merci Telematica Italiana società consortile per azioni (0,01255%)
2. I.C. Outsourcing società consortile a responsabilità limitata (0,2545%)
3. Infocamere società consortile per azioni (0,4243%)
4. Isnart società consortile per azioni (0,1911%)
5. Job Camere società a responsabilità limitata (0,2545%)
6. Retecamere società consortile a responsabilità limitata in liquidazione (0,134%)
7. Tecnoservicecamere società consortile per azioni (0,0789%)
8. Dintec società consortile a responsabilità limitata (1,8133%)
9. Tecno Holding società per azioni (0,0377%)
10. Sistema Camerale Servizi s.r.l. (0,22%), società che ha incorporato Mondimpresa e Camcom Universitas Mercatorum.

**Società del sistema Camerale (regionale):**

1. UTC Immobiliare e servizi società consortile a responsabilità limitata (3,75%)
2. Logistica Toscana società consortile a responsabilità limitata (2,857%)

**Altre partecipazioni:**

1. Aeroporto di Firenze (ADF) società per azioni (3,17%)
2. Firenze Fiera società per azioni (4,5899%)
3. Interporto della Toscana Centrale società per azioni (11,42%)
4. Interporto Services Prato società a responsabilità limitata (10,00%)
5. PIN, Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze società consortile a responsabilità limitata (10,95%)
6. Società Infrastrutture Toscane società per azioni (2,00%)
7. Start società a responsabilità limitata (3,374%)
8. Toscana Certificazioni Agroalimentari – T.C.A. società a responsabilità limitata (0,7634%)

L'art. 1, comma 569 della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), come modificato dal D.L. n. 16/2014, convertito con L. n. 68/2014, ha stabilito l'obbligo per le P.A. di effettuare una nuova ricognizione delle proprie partecipazioni societarie e di dismettere quelle non strettamente necessarie entro il 31/12/2014.

In particolare, ai sensi della disposizione succitata *"il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge (01/01/2014) decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile"*.

L'art. 2437 ter, comma 2, c.c. dispone che il valore di liquidazione delle azioni della società è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Il Segretario Generale sottolinea come tutta la normativa concernente la finanza pubblica ed in particolare quella locale, ha teso sempre più a rendere stringenti e vincolate le azioni delle società pubbliche, per i riflessi che le stesse possono avere sui bilanci pubblici, di fatto quasi annullando i vantaggi in termini di efficienza e speditezza che potevano derivare da una gestione di tipo privatistico.

La verifica del rapporto di stretta necessità tra le attività oggetto delle società e le finalità istituzionali della P.A., va effettuata durante l'intera durata delle partecipazioni societarie. Tale onere di monitoraggio risulta rafforzato dalle nuove disposizioni della Legge di Stabilità 2014 (articolo 1, commi 551 e 552) che prevedono, con decorrenza dal 2015, l'obbligo per i amministrazioni pubbliche locali di accantonare in bilancio fondi vincolati di riserva, a garanzia delle perdite delle società partecipate. In particolare, si fa presente che l'obbligo di accantonamento sarà da effettuarsi nei confronti delle società in perdita nell'esercizio 2014 e che, in sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017, ai sensi del comma 551 l'importo da accantonare sarà parametrato al risultato medio registrato dalla società nel triennio 2011-2013.

Occorre tenere presente inoltre che la natura consortile di alcune società può comportare l'erogazione, a loro beneficio, di somme a titolo di quote associative/contributi, in base alle previsioni statutarie, somme che incidono per l'Ente sul conto economico del bilancio di esercizio.

Da un'attenta ricognizione e un'approfondita analisi delle situazioni partecipative in essere della Camera di Prato, in base all'oggetto e alle modalità contenute nei relativi statuti, può essere opportuno operare una razionalizzazione delle partecipazioni, con lo scopo di evitare duplicazioni e, soprattutto, di generare risparmi per l'Amministrazione.

Si ritiene opportuno e utile sottoporre alla Giunta una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie in essere, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, L. n. 244/2004 e valutare nuovamente, alla luce dell'attuale assetto normativo ed istituzionale, il permanere o meno dell'interesse al mantenimento.

Per tali ragioni, nella ricognizione delle partecipazioni si ritiene necessario procedere ad una verifica consistente:

- nell'accertamento relativo all'attinenza dell'attività di ciascuna società partecipata, con le finalità istituzionali della Camera di Commercio;
- nel controllo, attraverso l'analisi degli ultimi bilanci approvati da parte delle società partecipate, della sussistenza di risultati sistematicamente negativi nell'ultimo triennio;
- nell'impatto della partecipazione sul bilancio camerale;
- nella presenza di affidamenti *in house*.

## **SOCIETA' DEL SISTEMA CAMERALE NAZIONALE**

## 1. BMTI Borsa Merci Telematica Italiana società consortile per azioni

### Attività:

BMTI è la società di gestione del mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari standardizzati e/o tipici e di qualità italiani, comunitari ed extracomunitari.

Possono far parte della società in qualità di socio esclusivamente gli organismi di diritto pubblico, comprese le unioni regionali delle Camere di Commercio e i consorzi e le società consortili costituite dai suddetti organismi.

La Giunta Camerale con deliberazione n. 63/13 del 24.06.2013 ha deciso di uscire da BMTI. Non ricorrendo all'epoca le condizioni per esercitare il diritto di recesso, l'azione è stata offerta in prelazione agli altri soci, conformemente alle previsioni statutarie. Nessun socio ha manifestato interesse.

**% di partecipazione:** 0,0126% (corrispondente ad una azione)

### Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 13.599

Esercizio 2012: € 48.426

Esercizio 2011: € 882

**Patrimonio Netto al 31/12/2013:** € 2.471.435

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € 299,62

**Contributo consortile 2014: € 8.135,00 (il contributo è commisurato al numero di imprese registrate in provincia e non tiene conto della quota di partecipazione al capitale sociale)**

Affidamenti in house: **Nessuno.**

Diritto di prelazione: **Previsto dall'articolo 9 dello statuto.**

## 2. IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata

### Attività:

Società del sistema camerale che fornisce ai propri soci servizi di data entry, gestione, conservazione e consultazione di archivi cartacei, gestione logistica, amministrativa e funzionale di sedi.

**% di partecipazione:** 0,2545%

### Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 114.657

Esercizio 2012: € 561.989

Esercizio 2011: € 465.672

**Patrimonio Netto al 31/12/2013:** € 2.277.382

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € 946,74

**Nessun contributo consortile a carico dei soci**

**Affidamenti in house:** La Camera di Commercio di Prato utilizza i servizi di IC Outsourcing per immagazzinamento e gestione di archivi cartacei e, in presenza di particolari picchi di lavoro, per attività di *data entry*

Diritto di prelazione: **Non previsto.**

## 3. Infocamere società consortile per azioni

### Attività:

Società strumentale del sistema camerale che si occupa della infrastruttura informatica, banche dati e applicazioni relative alle funzioni svolte dalle Camere di Commercio. Possono essere Soci della stessa esclusivamente le Camere di commercio e le loro Unioni.

**% di partecipazione:** 0,4243%

**Risultati Bilancio:**

Esercizio 2013: € 1.014.712

Esercizio 2012: € 458.155

Esercizio 2011: € 756.791

**Patrimonio Netto al 31/12/2013:** € 45.767.857

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € 115.754,83

**Contributo consortile 2014:** € 48.160,00 (rientrano nel contributo consortile ad esempio gli applicativi per la gestione del diritto annuale, imprese operanti con l'estero, servizio marchi e brevetti, la gestione delle posizioni del registro imprese, ecc.)

**Affidamenti in house:** La Camera di Commercio di Prato utilizza molteplici servizi di Infocamere. Alcuni rientrano nel contributo consortile, altri invece sono a pagamento (canone e / o consumo).

Diritto di prelazione: **Non previsto.**

#### **4. Isnart società consortile per azioni**

**Attività:**

Realizza studi e pubblicazioni sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, elaborazione dati, costituzione e forniture di banche dati ed Osservatori, svolgimento di attività editoriali. In particolare: Osservatorio Nazionale sul turismo, Dossier annuale sull'andamento del turismo (presentato alla BIT), Marchio Ospitalità Italiana, Premio Ospitalità Italiana, Turismo sostenibile.

**% di partecipazione:** 0,1911%

**Risultati Bilancio:**

Esercizio 2013: € 2.462

Esercizio 2012: € 2.414

Esercizio 2011: € 3.693

**Patrimonio Netto al 31/12/2013:** € 1.148.489

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € 2.000,00

**Contributo consortile 2014:** € 5.000,00

**Affidamenti in house:** Al momento nessuno.

Diritto di prelazione: **Previsto all'articolo 8 dello statuto.**

#### **5. Job Camere s.r.l.**

**Attività:**

Somministrazione di personale, ricerca e selezione di personale a favore degli enti del sistema camerale.

**% di partecipazione:** 0,2545%

**Risultati Bilancio:**

Esercizio 2013: € 209.444

Esercizio 2012: € 613.370

Esercizio 2011: € 772.394

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 3.016.803**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 1.527,00**

**Nessun contributo consortile a carico dei soci**

**Affidamenti in house:**

La Camera di Commercio di Prato ha fatto ricorso a Job Camere per l'impiego di personale interinale.

Diritto di prelazione: **Non previsto.**

## **6. Retecamere s.c.r.l. in liquidazione**

**Attività:**

Ha il compito di promuovere, coordinare e realizzare attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'Unione Europea.

La Giunta Camerale con deliberazione n. 63/13 del 24.06.2013 ha deciso di uscire da Retecamere esercitando il diritto di recesso a norma dello statuto. Il 4 settembre la società è stata sciolta e posta in liquidazione. L'art. 2473 c.c. all'ultimo comma prevede che "il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato è privo di efficacia, se la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società."

**% di partecipazione: 0,134%**

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € -1.060.287

Esercizio 2012: € - 827.477

Esercizio 2011: € - 625.028

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € - 1.881.506**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 0**

**Contributo consortile 2014:** nessun contributo consortile.

L'assemblea dei soci del 21 luglio ha deliberato, su proposta del liquidatore, che i soci versino, in proporzione alla partecipazione di ciascun socio al capitale sociale, somme di denaro per l'importo complessivo di € 1.881.506,00 occorrenti per la copertura e il pagamento dei debiti sociali.

Alla richiesta del liquidatore dell'8 agosto 2014 (importo richiesto € 2.526,39) si è sollecitamente provveduto a rispondere via PEC in data 19/08/2014 per comunicare che, stante la precedente manifestazione di volontà di recesso, non si procederà al versamento delle somme richieste.

**Affidamenti in house:** Nessuno.

## **7. Tecnoservicecamere s.c. per azioni**

**Attività:**

Ha il compito di promuovere, coordinare e realizzare attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'Unione Europea. Inoltre offre ai propri soci, nell'ambito di un unico

contratto, servizi quali manutenzioni di tutti i tipi di impianti, pulizie, reception, facchinaggio e tutti gli ulteriori servizi eventualmente necessari e funzionali alla manutenzione degli edifici ed all'operatività delle sedi dei Soci.

**% di partecipazione:** 0,0789 %

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 258.369

Esercizio 2012: € 417.207

Esercizio 2011: € 144.589

**Patrimonio Netto al 31/12/2013:** € 3.475.200

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € 1.727,66

**Nessun contributo consortile a carico dei soci**

**Affidamenti in house:** Nessuno.

Diritto di prelazione: **Previsto all'articolo 9 dello statuto.**

#### **8. Dintec Consorzio per l'innovazione tecnologica s.c.r.l.**

**Attività:**

La società sviluppa programmi e approcci per la diffusione dell'innovazione tecnologica delle imprese. Sui temi della normativa tecnica, certificazione e qualità, Dintec realizza programmi di sviluppo derivati dalla normativa cogente e volontaria a livello nazionale, comunitario e internazionale, producendo interpretazioni, linee guida e manuali operativi.

La società dovrebbe essere incorporata da Sistema Camerale Servizi s.r.l. (vedi mail dott. Caporale del 22/07/2014).

**% di partecipazione:** 1,813 %

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 38.565

Esercizio 2012: € 95.721

Esercizio 2011: € 121.552

**Patrimonio Netto al 31/12/2013:** € 1.302.746

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € 10.000,00

**Contributo consortile 2014:** € 500,00

Diritto di prelazione: **Previsto all'articolo 7 dello statuto.**

#### **9. Sistema Camerale Servizi s.r.l.**

**Attività:**

La società è stata costituita nell'ottobre del 2013 su iniziativa di Unioncamere per razionalizzare il sistema delle partecipazioni delle camere di commercio. Essa infatti costituisce lo strumento per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività del sistema camerale italiano. Sono state incorporate in questa società Mondimpresa e Camcom Universitas Mercatorum. E' per effetto di questa operazione che la Camera di Commercio di Prato è entrata nella compagine sociale di Sistema Camerale Servizi.

**% di partecipazione:** 0,22%

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 4.980

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 1.004.980**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **non presente, acquisita nel mese di luglio per effetto dell'incorporazione di Mondimpresa e Camcom.**

**Nessun contributo consortile a carico dei soci** (la società non ha natura consortile)

**Affidamenti in house:** Nessuno.

Diritto di prelazione: **Previsto all'articolo 8 dello statuto.**

## **10. Tecno Holding s.p.a.**

### **Attività:**

Tecno Holding s.p.a. è una società finanziaria partecipata da tutte le camere di commercio italiane, alcune unioni regionali e l'unione nazionale. La società ha come mission la gestione e lo sviluppo delle subholding controllate operanti, altresì, nel settore della gestione del risparmio.

Tecno Holding s.p.a. presta alle società controllate servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo strategico con particolare riferimento all'attività di merging e acquisitions. È iscritta con il n° 40126 nella sezione prevista dall'art. 113 dell'elenco degli intermediari, disciplinato dall'art. 106 e seguenti del D. Lgs. n. 385/1993. La società, nell'ambito della propria gestione finanziaria, acquisisce, vende, loca e subloca immobili con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti di liquidità. Tramite la SGR Orizzonte, Tecno Holding opera investimenti nel settore delle infrastrutture e ICT. La Camera di Commercio di Prato ha sottoscritto quote del Fondo Sistema Infrastrutture gestito dalla SGR Orizzonte.

Con deliberazione n. 94/13 del 24/10/2013 la Giunta Camerale, pur autorizzando l'operazione di acquisto di azioni proprie da parte della stessa società, finalizzato alla successiva cessione ad alcuni soci per ridurre il numero e consentire processi decisionali più veloci, deliberò di non cedere il proprio pacchetto azionario.

**% di partecipazione:** 0,0377 %

### **Risultati Bilancio:**

Esercizio 2013: € 3.791.501

Esercizio 2012: € 11.389.263

Esercizio 2011: € 8.289.587

L'utile viene parzialmente distribuito ai soci.

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 318.011.490**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 110.356,64**

Non essendo una società consortile non è previsto alcun contributo a carico dei soci.

**Affidamenti in house:** Nessuno.

Diritto di prelazione: **Previsto all'articolo 11 dello statuto.**

## **SOCIETÀ DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE:**

### **1. UTC Immobiliare e servizi s.c.r.l.**

#### **Attività:**

È proprietaria dell'immobile sede dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio. Organizza eventi seminari, convegnistici, incontri, corsi di formazione a favore delle Camere di Commercio Toscane e dei loro dipendenti.

**% di partecipazione: 3,750 %**

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 3.079

Esercizio 2012: € 102

Esercizio 2011: € 3.351

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 54.047,00**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 1.094,93**

**Contributo consortile 2014: € 600,00**

**Affidamenti in house: Nessuno.**

Diritto di prelazione: Non previsto, ma è prevista all'art. 11 clausola di gradimento in base alla quale le quote possono essere trasferite con effetto verso la società solo se la cessione è autorizzata dall'assemblea (con voto favorevole di 2/3 dei componenti).

## **2. Logistica Toscana s.c.r.l.**

La partecipazione in Logistica Toscana è oggetto di specifico argomento iscritto all'ordine del giorno della riunione di Giunta odierna.

### **ALTRE PARTECIPAZIONI**

#### **1. Aeroporto di Firenze s.p.a.**

**Attività:**

La società gestisce l'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze.

La Camera di Commercio di Prato, con deliberazione n. 52/14 del 21.05.2014, ha aderito all'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata dal Corporacion America Italia srl (socio che ha acquistato la partecipazione di Aeroporti Holding), cedendo parte della propria partecipazione.

Attualmente i soci pubblici (le Camere di Commercio di Prato e Firenze, il Comune di Firenze e la Regione Toscana) detengono una partecipazioni pari al 20%, sotto la quale, in base alla normativa vigente e alle previsioni statuarie, non è possibile scendere. L'ingresso di nuovi enti locali nella compagine sociale di società di gestione aeroportuale può avvenire solo a seguito di un corrispondente aumento del capitale sociale, secondo quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, lett. d) del D.M. 12 novembre 1997 n. 521.

La Camera di Commercio ha aderito, nel febbraio 2013, all'accordo stipulato tra i soci pubblici di AdF e SAT (società che gestisce lo scalo pisano) oltre alla Fondazione CR Firenze e Fondazione CR Pisa per l'integrazione del sistema aeroportuale toscano.

**% di partecipazione: 3,170 %**

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 1.126.677

Esercizio 2012: € 2.691.645

Esercizio 2011: € 2.813.703

Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 40.032.000

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 2.487.724,75 (valore riferito alla partecipazione anteriore all'adesione all'OPA pari al 5,113% del C.S.)**

La società è quotata in Borsa ed distribuisce annualmente dividendi ai soci.



## 2. Firenze Fiera s.p.a.

### Attività:

La società gestisce il polo fieristico della Fortezza da Basso, Palazzo dei Congressi e Palazzo degli Affari di Firenze.

Il compendio immobiliare "Fortezza da Basso" è di proprietà del Comune di Firenze, della Provincia di Firenze e della Regione Toscana, come di seguito indicato:

Valori	Quote	
Comune di Firenze	74.146.361,00	50,431%
Provincia di Firenze	62.371.240,00	42,422%
Regione Toscana	10.508.649,00	7,147%
<b>totale</b>	<b>147.026.250,00</b>	<b>100,00%</b>

Firenze Fiera ha in concessione il complesso della Fortezza per il periodo 2011-2040. Il canone annuo di concessione stimato in Euro 4.073.736,00, come risulta dalla Relazione di Stima redatta in data 30/01/2009 dall'Agenzia del Territorio - Direzione Regionale per la Toscana è ridotto al 10%, secondo le previsioni della legge regionale 48/2008 (che prevede la riduzione del canone al 10% per le concessioni di immobili destinati a finalità espositive o congressuali). Attualmente gli atti di concessione prevedono che gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni siano a carico della "Firenze Fiera S.p.A". La previsione di legge consente di compensare gli investimenti che il concessionario andrà a realizzare per conservare e valorizzare le infrastrutture in questione."

La società gestisce inoltre gli spazi relativi al Palazzo degli Affari, immobile di proprietà della stessa Firenze Fiera, e Villa Vittoria, di proprietà della Regione Toscana.

Per far fronte alle spese per gli interventi richiesti sui tre immobili, l'assemblea dei soci del 23/07/2013 ha deliberato un aumento di capitale di 18 milioni di euro, da sottoscrivere entro la fine del 2014, ma la normativa in tema di ricapitalizzazione delle società pubbliche subordina l'effettiva sottoscrizione al verificarsi del pareggio di bilancio.

La Giunta della Camera di Commercio di Prato ha deliberato di non procedere alla sottoscrizione.

### Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € - 2.380.904

Esercizio 2012: € - 1.749.485

Esercizio 2011: € - 880.509

Anche per l'esercizio corrente si prevede una chiusura in perdita (si veda al riguardo la comunicazione del Presidente Prof. Bagnoli in occasione dell'assemblea del 17/07/2014).

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 20.970.491**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 937.840,29**

Non essendo una società consortile non è previsto alcun contributo a carico dei soci.

## 3. Interporto della Toscana Centrale s.p.a.

### Attività:

La società è proprietaria dell'Interporto di Prato Gonfianti.

L'Interporto della Toscana Centrale ha una superficie di 700.000 mq e una possibilità di ampliamento di 300.000 nel confinante comune di Campi Bisenzio, capannoni per circa 91.000 mq coperti, uffici per 23.000 mq, piattaforma logistica per 83.000 mq con 6 binari di lunghezza ciascuno di 650 m, area per viabilità e parcheggi per 104.000 mq.

È ubicato quindi lungo la linea ferroviaria Milano Roma Napoli Palermo, (corridoio Europeo 1). Adiacente al casello autostradale Prato Est, è collegato alla rete autostradale italiana, ai porti di Livorno e La Spezia e agli aeroporti di Firenze e Pisa.

L'Interporto della Toscana Centrale è stato voluto dal Comune di Prato e dalle Camere di Commercio di Firenze e Prato prima di tutti, è stato realizzato allo scopo di favorire l'intermodalità ferro-gomma per la Toscana centrale e migliorare la catena delle forniture, delle filiere manifatturiere presenti nel territorio regionale.

**% di partecipazione:** 11,42 %

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 29.567

Esercizio 2012: € 106.751

Esercizio 2011: € 47.348

Nel corso del 2013 è stato deliberato un aumento di capitale da sottoscrivere entro il 31/12/2014 fino a 5 milioni, coperto per 1.100.000 dalla Regione Toscana e in parte dalla stessa già sottoscritto.

**Patrimonio Netto al 31/12/2013:** € 14.295.430

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € 1.721.429,50

Non essendo una società consortile non è previsto alcun contributo a carico dei soci.

Diritto di prelazione: **Previsto all'articolo 7 dello statuto.**

#### **4. Interporto Services Prato s.r.l.**

**Attività:**

La società è stata costituita per l'attivazione dei servizi a favore delle imprese che operano all'interno dell'Interporto di Prato.

**% di partecipazione:** 10,00 %

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € - 20.105

Esercizio 2012: € 1.112

Esercizio 2011: € 4.286

**Patrimonio Netto al 31/12/2013:** € 226.470

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € 5.000,00

Non essendo una società consortile non è previsto alcun contributo a carico dei soci.

**La Camera di Commercio ha erogato alla società, al fine di favorire lo start up dei servizi presso l'Interporto, un contributo complessivo di 195.000 euro. L'ingresso nella società è stato deliberato al fine di dare attuazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto a gennaio 2009 con Interporto TC spa.**

Diritto di prelazione: **Previsto all'articolo 8 dello statuto.**

#### **5. PIN, Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze s.c.r.l.**

**Attività:**

L'oggetto della società è lo svolgimento di attività e servizi utili al trasferimento sul territorio pratese e metropolitano di conoscenze e capacità operative; innovazione e qualificazione dei profili e dei processi formativi, individuazione, progettazione e sperimentazione di nuove professionalità. Sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana Firenze – Prato – Pistoia.

**% di partecipazione:** 10,952 %



**Risultati Bilancio:**

Esercizio 2013: € 13.034

Esercizio 2012: € 12.266

Esercizio 2011: € 2.812

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 818.875**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: € **137.854,33**

Non è previsto un contributo consortile annuo

Diritto di prelazione: **Non previsto.**

## **6. Società Infrastrutture Toscane s.p.a.**

### **Attività:**

La società, nata da un'iniziativa di project financing, è stata costituita per la realizzazione della Bretella Lastra a Signa – Prato per la quale ha firmato una convenzione con la Regione Toscana. In seguito alla decisione della Giunta Regionale di dichiarare decaduta la convenzione si sono aperti diversi contenziosi che riguardano la società, in particolare il giudizio amministrativo instaurato dalla società in seguito all'impugnazione della delibera regionale e l'arbitrato, attivato dalla Regione, per la risoluzione della controversia.

Con il lodo arbitrale in sintesi, SIT è stata condannata a restituire il contributo pubblico per complessivi euro 32.168.075,34, mentre la Regione è stata condannata a corrispondere a SIT in conseguenza della decadenza della concessione complessivi euro 30.644.862,64, ferma la compensazione tra i rispettivi crediti e debiti.

Essendo stata accolta la domanda della Regione di compensazione delle rispettive voci di debito e di credito, il Collegio arbitrale ha dichiarato il dovere di SIT "di versare alla Regione Toscana la differenza del dovuto a suo carico, all'esito dell'eventuale infruttuosa [escussione] della garanzia prestata ai sensi dell'art. 22 comma 2ter della Convenzione, che espressamente prescrive che la Regione è tenuta ad escutere la garanzia a beneficio diretto della Concessionaria", atteso che "la compensazione disposta dal Collegio potrà trovare ingresso solo dopo l'escussione della polizza ed in funzione dell'esito di tale escussione cui la Regione è tenuta a provvedere" e che, "in sostanza, solo il mancato pagamento da parte del Fideiussore, e sempre che la Regione abbia diligentemente espletato ogni tentativo preordinato ad ottenere la somma dovuta dalla Compagnia fideiubente, determinerà la prevista compensazione". Il lodo arbitrale è impugnabile avanti alla Corte di Appello di Firenze entro il prossimo 3 ottobre 2014.

La Regione ha richiesto ed ottenuto dal Tribunale di Firenze un decreto ingiuntivo per l'escussione della polizza fideiussoria stipulata con Generali per il contributo pubblico anticipato dalla Regione a SIT al momento della sottoscrizione della convenzione. La Compagnia di assicurazioni ha fatto opposizione al decreto ingiuntivo.

La Camera di Commercio di Prato, al pari degli altri soci, è stata chiamata in causa dalla Regione Toscana davanti al Tribunale ordinario di Firenze, nell'ambito del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo.

La Società si è attivata con Generali, Regione Toscana e tutti i soci per ricercare una composizione complessiva nell'ambito di una definizione dei rapporti nascenti dalla Convenzione e dalla Polizza.

Stante la complessità della vicenda, il numero di convenuti nel giudizio di Firenze, i costi e le spese che tutti i soggetti coinvolti hanno sostenuto e dovranno sostenere qualora le controversie relative alla Bretella proseguissero, è interesse di tutte le parti – e principalmente Regione, SIT e Generali - addivenire ad una soluzione transattiva per la complessa vicenda contenziosa, sostanzialmente conformandosi ed attenendosi al contenuto del lodo arbitrale e con l'intervento di Generali.

Dovrà essere convocata un'assemblea dei soci per deliberare in tal senso.

**% di partecipazione: 2,00 % (dei 600.000 euro di capitale sottoscritto, è stato versato il 50%)**

Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € - 368.554  
Esercizio 2012: € - 375.315  
**Esercizio 2011: € - 376.387**

**La società, non avendo mai iniziato l'attività, ha sempre chiuso in perdita.**

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 27.462.000**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 549.228,88**

Non essendo una società consortile non è previsto un contributo annuo.

Diritto di prelazione: **Previsto dall'art. 8 dello statuto.**

## **7. Start s.r.l.**

### **Attività:**

Promozione dello sviluppo territoriale, economico e imprenditoriale nelle province di Firenze e Prato, con attenzione alle problematiche dell'innovazione del sistema infrastrutturale e produttivo, progettazione e sviluppo di programmi comunitari.

**% di partecipazione: 3,3784 %**

### Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € 7.330  
Esercizio 2012: € 18  
**Esercizio 2011: € - 10.238**

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 68.663**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 4.762,03**

Non essendo una società consortile non è previsto un contributo annuo.

Diritto di prelazione: **Previsto all'art. 8 dello statuto.**

## **8. Toscana Certificazione Agroalimentare s.r.l.**

### **Attività:**

Organismo di certificazione di alcuni prodotti vitivinicoli e alimentari.

E' stata sottoscritta una convenzione tra TCA srl e Camera di Commercio di Prato, per definire le modalità di collaborazione tra i due soggetti allo scopo di garantire il funzionamento della Commissione di Degustazione operativa in provincia.

**% di partecipazione: 0,7634 %**

### Risultati Bilancio:

Esercizio 2013: € - 14.836  
Esercizio 2012: € 205  
**Esercizio 2011: € 3.979**

**Patrimonio Netto al 31/12/2013: € 126.825**

Valore della partecipazione nel Bilancio di esercizio al 31/12/2013 CCIAA: **€ 1.000,00**

Non essendo una società consortile non è previsto un contributo annuo.

**Tra TCA srl e Camera di Commercio di Prato è stata stipulata una convenzione relativa al funzionamento della Commissione di Degustazione dei vini che genera ricavi per l'ente.**

Diritto di prelazione: **Previsto all'articolo 9 dello statuto.**

Segue un'ampia e approfondita discussione per ciascuna delle partecipazioni della Camera di Prato, al termine della quale

## LA GIUNTA

UDITO il Relatore;

UDITI gli interventi;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e s.m.i;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio I.A.A. di Prato;

VISTO l'articolo 3, comma 27 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

VISTO l'art. 1, comma 569, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2014), come modificato dall' art. 2, comma 1, lett. b), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTO altresì l'articolo 1, commi 551 e 552 della Legge 147/2013 sopra citata;

TENUTO conto dell'impatto dell'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", che prevede la riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte nel Registro delle Imprese in misura progressiva (35%, 40% e 50%) a partire dal prossimo esercizio;

RITENUTO opportuno e utile procedere ad una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie in essere, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, L. 244/2007 e valutare nuovamente, alla luce dell'attuale assetto normativo ed istituzionale, il permanere o meno dell'interesse al mantenimento;

CONSIDERATO che le partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rientrano nella ricognizione di cui alla presente delibera, trattandosi di uno strumento che persegue finalità di intervento promozionale ed essendo per tali partecipazioni, già prevista la cessione della partecipazione al termine della fase di start-up;

ESAMINATE le partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Prato, come rappresentate e descritte nel promemoria e nel prospetto contabile agli atti, e VALUTATI le finalità, le attività nonché i risultati di bilancio di ciascuna società, e l'impatto della partecipazione sul bilancio camerale e sulla presenza di affidamenti *in house*;

RITENUTO opportuno procedere alla cessione di alcune partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Prato, in quanto non più strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

All'unanimità,

## DELIBERA

1. di procedere alla cessione delle partecipazioni di seguito indicate mediante procedura ad evidenza pubblica, stabilendo che le dismissioni previste debbano avvenire assicurando il massimo vantaggio economico all'ente secondo quanto previsto dalla normativa vigente e



dagli statuti delle società interessate, fermo restando l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci previsto dallo Statuto sociale:

- BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.;
- ISNART S.C.P.A.
- INTERPORTO SERVICES PRATO S.R.L.
- START S.R.L.
- TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

2. di incaricare gli uffici competenti di dare attuazione alla presente deliberazione mediante l'adozione di tutti gli atti e comunicazioni necessari.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)